



ROMA CAPITALE

Assessorato alla Mobilità e Trasporti

L'Assessore

| |
|--|
| ROMA CAPITALE 7° DIPARTIMENTO MOBILITÀ E TRASPORTI |
| 31 DIC. 2014 |
| Prot. N. OG/..... 43982 |

Al Consigliere Enrico Stefàno
c/o Gruppo capitolino M5S
protocollo web Assemblea Capitolina

e, p.c. All'On. Sindaco

All'Assessore ai Lavori Pubblici e alle Periferie.

Al Presidente dell'Assemblea Capitolina

Al Segretariato – Direzione Generale
U.O. Supporto Giunta e Assemblea Capitolina
Servizio Assemblea Capitolina
(rif. RC 14211/2014)

Loro Sedi

Oggetto: Risposta all'interrogazione n. 359/2014 a firma del Consigliere Stefàno.

Con riferimento all'interrogazione citata in oggetto, relativa alla gestione delle complanari alla A24 da Lunghezza a Via Palmiro Togliatti, premettendo che la competenza per materia è dell'Assessore ai Lavori Pubblici, si rappresenta che dalle notizie assunte dai competenti Uffici del Dipartimento Mobilità e Trasporti, presso il Dipartimento S.I.M.U., non risultano ancora definite operativamente le modalità di gestione, gli oneri e le responsabilità in capo ai soggetti cointeressati firmatari del "protocollo di intesa per la realizzazione di una viabilità a carattere urbano complanare all'Autostrada A24" del 15 dicembre 2004.

Interpellata l'Avvocatura capitolina, dal Presidente della II Commissione Permanente dell'Assemblea Capitolina – Lavori Pubblici, in merito alla sussistenza di un obbligo alla consegna dei tratti urbani delle complanari all'Autostrada A24-A25, in un recente parere l'Avvocato Graziosi asserisce che, in base agli atti dallo stesso reperiti, "... non v'è dubbio che Roma Capitale – per tramite di ANAS (si ripete: se non vi sono specifici accordi diretti con la concessionaria) – ha il diritto di esigere, dopo il collaudo e l'approvazione di ANAS la consegna (salvo quella anticipata ex art. 230 DPR207/2010) delle complanari e l'apertura degli svincoli autostradali; l'impegno degli enti stipulanti a cooperare e concertare le modalità della messa in esercizio della nuova viabilità è chiaramente stabilito all'art. 2 della convenzione e, in difetto dei contenuti concreti di tale obbligo, valgono i generalissimi canoni degli artt. 1175, 1176, 1665/1° comma c.c., dell.art. 224 DPR 207/2010 e segg., ecc.; pertanto, in caso di rifiuto l'Avvocatura potrebbe chiedere (art. 669 bis c.p.c.) al Tribunale l'adozione di idonei provvedimenti (individuati dal Dipartimento S.I.M.U.) per l'immissione in possesso delle opere..."



Inoltre, i rappresentanti dei comitati di Quartiere di Ponte di Nona, Colle degli Abeti, Colle Monfortani, Prato Fiorito e Castelverde, insieme ai rappresentanti della Strada dei Parchi S.p.A. e dell'ANAS S.p.A. sono stati sentiti nella riunione del 19 marzo u.s. dalla Commissione Consiliare II – Lavori Pubblici con all'ordine del giorno: *“Protocollo d'intesa per la realizzazione della viabilità a carattere urbano complanare all'autostrada A24: Definizione di un apposito accordo tra i soggetti contraenti il protocollo d'intesa, con il quale definire le modalità di gestione, gli oneri e le responsabilità in capo ai soggetti cointeressati, per la messa in esercizio delle nuove opere (art. 2 del protocollo d'intesa).”*

Risposte più puntali potranno pervenire, per competenza, dall'Assessore ai Lavori Pubblici e alle Periferie, che legge per conoscenza.

L'Assessore
Dott. Guido Improta

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Guido Improta', written over a vertical line.